

Ministero dell'Istruzione  
Autonomia Scolastica n. 57 Campania – Distretto n. 53  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE  
“A. CRISCUOLO”

Via M. Ferrante già Mangiaverri, 6 – tel./fax. 081916424  
84016 P A G A N I (SA)  
CODICE MINISTERIALE: SAMM13400C - IBAN IT21J0103076312000001516750





## SOMMARIO

PRESENTAZIONE.....	1
IO, IL COVID-19.....	6
I DIALOGHI.....	13
Bene e male.....	13
Peppo e Dante.....	16
Un confronto tra numeri primi.....	18
LE POESIE.....	21
A spasso con Dante!.....	21
Lucifero.....	25
Medusa.....	28
Il sogno di Peppo e Dante.....	30
Peppo: il moscerino ballerino.....	32
Caronte.....	33
DANTE E IL MOSCERINO PEPP0.....	36
I 10 COMANDAMENTI DI DANTE.....	40
10 comandamenti.....	41
10 frasi a tema Dante.....	42



CRUCIVERBA.....	44
FUMETTI.....	46
SALUTI.....	49

## PRESENTAZIONE

Siamo qui per presentarvi il "Viaggiatore" per eccellenza, capace di offrirvi viaggi dell'altro mondo, in grado di presentarvi mostri, creature misteriose e capace di attraversare le acque pericolose del fiume Acheronte su un piccolo traghetto.... e no, non stiamo parlando di Jack Sparrow ma del mitico ... Dante!

Pensate di potervela spassare con Dante e le sue avventure, tra le meraviglie di un'isola tropicale, sorseggiando una bibita ghiacciata mentre fuori fa quaranta gradi? Eh n, non proprio...per effetti speciali, vi ritroverete catapultati all'Inferno, dove non c'è mare né sole, solo fuoco e tanto calore!

Con Dante sarà un mix di emozioni: dalla paura per i suoi svenimenti alla delusione per il due di picche di Beatrice ...ha tutta la nostra comprensione, ci siamo passati tutti!

Dante è un vero e proprio ficcanaso e di nasi lui se ne intende!

Durante questo viaggio, ci sarà alla guida Virgilio che ci porterà fino all'ombelico del Mondo... più che altro quello di Lucifero!

Con Dante arriveremo tra giri e rigiri alla fine dell'Inferno con tanti cerchi alla testa e noi siamo giunti alla fine di questa presentazione! Vi vogliamo lasciare con qualche raccomandazione: prima di partire per l'Inferno ricordatevi di compilare l'autocertificazione per poter passa all'altro mondo e soprattutto se dovesse venirvi voglia di scrivere la Divina Commedia 2.0, per favore, non usate sostanze stupefacenti.  
Grazie

## "I MOSTRI DI DANTE."

"Nel bel mezzo del cammin di nostra vita,  
ci ritrovammo per una selva oscura..."



Da qui inizia il nostro matto viaggio con Dante Alighieri.

Lui incontrò tre bestie nella selva oscura:

- il leone, colui che è stato gettato nella savana e ne è uscito capobranco;

- la lonza, colei che di muscoli ne sapeva qualcosa.

- la lupa, colei che al posto di darti 50 centesimi, ti dà 5 centesimi.

Queste bestie si presentarono davanti a Dante, e da prode cavaliere ad aiutarlo ci fu Virgilio, un poeta di fama mondiale. Ai tempi non c'erano i taxi e allora presero traghetto, guidato da un anziano, chiamato Caronte, egli sembrava Babbo Natale dopo tre fiasche di vino. Camminando per qualche giorno nell'Inferno (un luogo peggio del deserto del Sahara), Dante e Virgilio si imbatterono in una vera e propria scena di cannibalismo, proprio come il programma "i Fliston". Egli era un conte, e fu rinchiuso in una torre per punizione, e quindi affamato mangiò i suoi

parenti. Visto che la Divina Commedia può diventare scoccante, andiamo dritti al sodo. Arrivati nell'ultimo cerchio, immerso nel ghiaccio e con delle ali da pipistrello, Dante e Virgilio videro il diavolo letteralmente, è da matti dirlo, ma il nuovo styling delle ali era molto alla moda, nelle sue tre bocche aveva Bruto e Cassio coloro che uccisero il caro giulio Cesare e nella bocca rimanente aveva Giuda, colui che aveva tradito Gesù per 33 denari, possiamo soltanto dirgli "c'est la vie mon amie".

Dante ci ha lasciato molti insegnamenti; dall'oppio (sostanza che proviene dai papaveri) al suo film mentale con Beatrice. Dopo questo possiamo dire che Dante dovrà avere i risarcimenti per copyright.

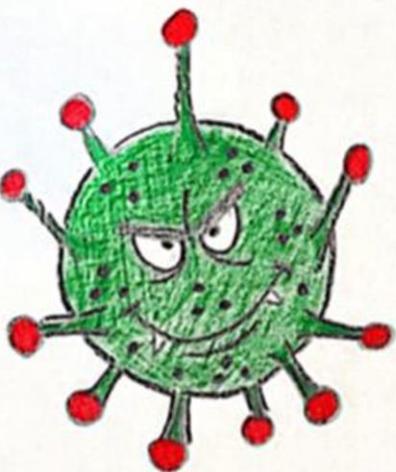
SPERIAMO CHE QUESTA STORIA IRONICA VI SIA PIACIUTA.

BUON PROSEGUIMENTO A TUTTI!

GOOD CONTINUATION TO ALL



# Il Covid-19





## IO, IL COVID-19

Ciao ragazzi sono il coronavirus, il vostro acerrimo nemico, conosciuto anche come covid-19. Colui che ha creato una pandemia e causato milioni di morti. Durante la prima ondata di contagi siete dovuti rimanere a casa per tanti mesi, senza vedere parenti e amici. Le strade erano buie e deserte e gli ospedali pieni di malati. Vi ho fatto vivere un lungo periodo di tristezza, ma nonostante questo spero che questa quarantena vi abbia fatto capire delle cose importanti. Durante il lockdown avrete sicuramente avuto la possibilità di trascorrere più tempo con i vostri genitori. Nonostante vi abbia tolto tanta libertà vi ho dato l'occasione di scoprire delle nuove passioni o diventare dei piccoli informatici utilizzando il computer. Avete scoperto che internet non serve solo per divertimento, ma è utile anche per lo studio? Quanti di voi si sono rifugiati nel fantastico mondo dei libri dimenticati sugli scaffali? E quanti sono diventati ottimi chef? Il mio unico scopo però era quello di farvi riflettere. Spero che la mancanza dei vostri nonni vi abbia fatto capire quanto è importante stare con la propria famiglia. Mi auguro che abbiate compreso l'importanza della vita e di viverne ogni momento al meglio. Voglio che incomincerete a vedere la parte positiva nelle cose. Ecco, guardate quanto avete

capito dalla sofferenza. Quanto questo periodo vi abbia fatto ragionare. I mostri siete voi, non io. Vi danno delle regole e ci sono ancora troppe persone che non le rispettano. Pochi sono quelli che salvaguardano sé stessi e gli altri. Vedo ancora in giro ragazzi senza mascherine sento parlare dei incontri non autorizzati. Imparate ad essere responsabili e un giorno spero di esservi stati d'aiuto.

NATALIA ESPOSITO

Salve, mi presento: mi chiamo Covid-19! Che sciocco questo penso che lo sappiate già. Sono famoso in tutto il mondo oramai, tutti mi conoscono, dal più piccolo al più grande! Sono un VIP ops... un VIV, un very infallibile virus! Ormai ci conosciamo da parecchi mesi; dopo aver fatto chilometri di viaggio, dalla Cina sono arrivato anche in Italia e per colpa mia siete stati costretti a rimanere chiusi in casa, vi ho limitato le uscite, ho vietato gli abbracci, le feste, i pranzi con i nonni, per il piacere di molti studenti, ho chiuso le scuole e soprattutto ho causato molte morti. Dove arrivo porto scompiglio e terrore, senza distinzione di ruoli, età o ricchezza e povertà. Con la mia improvvisa ed inaspettata invasione, ho messo a dura prova anche gli ospedali, i medici e gli infermieri che hanno lavorato continuamente e continuano a resistere, sopportando



stress e stanchezza. Tutti cercano di liberarsi di me, ma io sono troppo furbo, riesco ancora a prendermi gioco di voi, continuando ad insinuarmi nei vostri corpi, quando meno ve lo aspettate. Non so per quanto tempo rimarrò con voi, forse anche per sempre quindi vi consiglio di non abbassare la guardia, perché come vi ho dimostrato, al minimo errore colpisco e posso essere letale. Ho sentito che è pronta un'arma capace di debellarmi.... beh, il gioco si fa interessante!

ALESSANDRO PASCAL MACCHIONE

Sì, sono proprio io, quel mostro odiato da tutto il mondo che ha ucciso milioni e milioni di persone, sono il Covid-19. Sono l'incubo di ogni ragazzo che è stato costretto a restare a casa, privato della libertà. Io disprezzo qualsiasi animale a due zampe e dotato di ragione che non tutti sfruttano. Io sono l'unico che è riuscito a far tornare un po' di natura nei centri urbani e a ripulire l'aria da tempo inquinata. Spero che quel che ho fatto sia di lezione a quei decerebrati che ancora sporcano e distruggono questo dono di Dio. Ora sperano di potermi annientare con un vaccino da loro ideato. Essi però hanno un pensiero limitato e non sanno che posso evolvermi e continuare a uccidere e contagiare chiunque venga a contatto con me. Sono stato il primo a rendere utile quegli apparecchi



elettronici che chiamano telefoni, costringendoli a creare la DAD (didattica a distanza). Io sono molto piccolo e posso sembrare innocuo, ma è proprio questa caratteristica che mi rende fortissimo. Infatti mi posso infilare in posti dove nessuno mi può vedere. Se mi infiltro in una persona, subito posso passare anche nel corpo di un'altra senza mascherina e con le mani sporche per poi moltiplicarmi. I miei peggiori nemici sono quelle maschere prevalentemente bianche che non tutti indossano e l'alcol perché bloccano qualsiasi mia possibilità di contagio, annullando ogni mio attacco. Per fortuna, però, c'è sempre qualcuno che non la porta e io posso continuare ad infettare in tranquillità. Nel frattempo, gli esseri umani continuano a studiarmi e a produrre cure però io ho il tempo di contagiare tante altre persone e di aumentare la mia fama nel mondo. Questo sono io, un essere mostruoso viscido e di colore verde, di una potenza inimmaginabile e la mia importanza aumenta non solo col numero dei morti ma anche col numero degli ignoranti. IO SONO IL COVID 19.

GIUSEPPE TORTORA

Io, il COVID 19. Sono nato in Cina a Wuhan nel 2019 e mi chiamo COVID. Appartengo ad una famiglia reale che ha la corona nel suo DNA. Sono cresciuto in fretta e così



sono partito dal mio paese in cerca di nuove terre dove potere affermare il mio dominio. Dimenticavo di dire che non sono una persona, ma sono un virus e mi piace entrare nel corpo degli esseri umani nel vero senso della parola. Quando sono partito, mi sono lasciato alle spalle morte e paura, ma avevo già fondato un impero molto vasto e i miei servitori erano impegnati a portare avanti il mio piano di distruzione. Io sono il re COVID 19° e il mio regno ha cominciato ad invadere il mondo intero. Mi insinuo nella bocca delle persone, entro dai loro nasi, sporco le loro mani e colonizzo i loro polmoni. I più fortunati riescono a combattere contro di me ma la mia forza è grande e spesso ha la meglio. Oggi sono arrivato in molti paesi che cercano di debellarmi a colpi di farmaci e disinfettanti, ma io resisto e riesco ancora ad insinuarmi tra la loro gente. Tutti mi temono perché sono un re molto pericoloso e così hanno riunito eserciti di uomini che avevano già, in passato, combattuto e sconfitto molti dei miei antenati. Queste persone che vengono chiamate scienziati hanno cominciato a darmi la caccia e, in un posto dove hanno imprigionato alcuni dei miei cavalieri, hanno trovato un mezzo per sconfiggermi. Un giorno, mentre ero intento col mio esercito a saccheggiare case ed ospedali, uno dei miei servitori mi ha raggiunto con la notizia che, finalmente per gli umani, il mio nemico si era fatto avanti e mi aveva dichiarato guerra. Il suo nome era Vax il giustiziatore ed il suo esercito si stava facendo



avanti contro di me. A quella notizia ho aumentato la mia potenza ed ho ripreso la mia avanzata con più forza. Purtroppo a poco a poco ho cominciato a perdere molti dei miei fedeli servitori uccisi da fiumi di alcool e il giorno del mio inevitabile scontro contro Vax il giustiziatore non ha tardato ad arrivare. Mentre ero occupato a predisporre un piano di difesa, i miei eserciti sono stati attaccati su diversi fronti in ogni parte del mondo e Vax mi ha affrontato con uno scontro diretto. Mi ha colpito con la sua spada che mi ha trafitto il cuore iniettandomi il suo veleno mortale. Il giustiziatore Vax ha così depresso la mia corona ed ha continuato la sua avanzata vincente contro il resto della mia famiglia. Il mondo, ora, è ritornato a respirare senza più paura!

LUCA ALFONSO LA FEMINA

# I dialoghi



## I DIALOGHI

### BENE E MALE

BENE: ciao a tutti, io sono il bene colui che vi fa ragionare quando siete sopraffatti dall'ira...

MALE: non ascoltate, è solo un bugiardo, invece state a sentire a me io vi condurrò sulla strada della vittoria, della fortuna e della fama, sarò vostro amico chiunque voi siate.

BENE: vi prego non lo ascoltate, vi sta prendendo in giro... vuole solo avere più followers su instagram, seguite me, invece, vi condurrò io sulla strada perfetta per voi, se mi ascolterete avrete fortuna in amore e in ambito lavorativo;

MALE: hey, tu, si dico proprio a te qual è il tuo più grande desiderio?

PERSONA 1: bè io non ho grandi aspettative, ma vorrei essere molto fortunato e vivere in pace con me stesso...

BENE: allora devi assolutamente seguirmi su instagram.

MALE: e stai un po' zitto tu, fa parlare a lui! Vai avanti cos'altro ti aspetti nella vita?

PERSONA 1: l'ho già detto mi interessa essere in pace con me stesso.

MALE: hey cerca di essere più calmo, non starai mica parlando con un tuo conoscente, ricordati che io sono il male posso renderti la vita un disastro.

PERSONA 1: mamma mia, sai che paura!!!

MALE: ok, l'hai voluto tu...

BENE: basta, piantatela!!! Bisogna amarsi...sempre!!!

MALE: eccolo qui, è arrivato il santarellino, hahahahahaha.

BENE: continuiamo...

MALE: è la prima che andiamo d'accordo.

BENE: andiamo avanti...che è meglio. Allora dov'eravamo rimasti...ah giusto; tu persona con il capello, cosa vorresti dalla vita?

PERSONA 2: io vorrei essere famoso, vivere la bella vita ed essere amato sempre.

DOPO POCO...

BENE: allora avete avuto tutti un foglio con una penna vero?

CORO: siiiii.

MALE: bene, anzi, male, allora dovete scegliere se seguire me o io il tipo a fianco a me (si riferisce al Bene),vi ricordo



che se scegliete me avrete una vita piena di ricchezza e fama...

BENE: se invece scegliete me vivrete ancora meglio, perché io vi farò vivere nella sincerità e nel benessere.

CORO: oooo

MALE: se sceglierete me, vi darò tutto quello che volete, anche l'immortalità.

CORO: wow!!!

POCO DOPO...

BENE: allora, abbiamo visto i vostri voti...e il vincitore è... il Male.

Questo dialogo ci fa capire che oggi, ma anche nei secoli successivi c'è stato sempre odio, fama, avidità nelle persone e mai hanno pensato a gli altri ma sempre a loro stessi; questo dialogo ci deve far capire, anche, che dobbiamo sconfiggere l'odio e l'orgoglio che c'è dentro di noi e far vincere la serenità e l'amore.

## PEPPO E DANTE

Peppo: Oh ciao caro Dante .... cosa ci fai anche tu qui?

Dante: Ciao Peppo sto per intraprendere il mio viaggio per arrivare al Paradiso! E tu?

Peppo: lo Sto andando a Broadway!

Dante: Ah perfetto, andiamo in direzioni diverse, ma penso che entrambi inseguiamo lo stesso sogno!

Peppo: Fantastico! Non vedo l'ora di arrivare a Broadway e di coronare il mio sogno di diventare un ballerino famoso!

Dante: Wuao! lo voglio raggiungere il Paradiso per ritrovare la mia amata Beatrice!

Peppo: Ti auguro di riuscirci e magari, un giorno, potremmo ballare tutti insieme!

Dante: Certo! E magari potremmo camminare sul Red Carpet a Broadway come della star!

Peppo: Se vogliamo fare tutte queste cose dobbiamo muoverci altrimenti faremo tardi e Beatrice si sarà trovato qualcun ' altro e avranno tolto il Red Carpet per non farlo volare via con il vento!

Dante: Corriamoooooooo!!!!



# La numerologia





## UN CONFRONTO TRA NUMERI PRIMI

7: tre secondo te chi è il più bello?

Io penso di essere su un ' altro livello

3: son io il migliore

Te lo dico così rapido ed indolore

7: questa è una pazzia

Credo che il tuo pensiero sia pura fantasia

3: in cielo sono il numero perfetto

Tu 7 dovresti portarmi rispetto

7: sono io il numero perfetto nel mondo

Credo di essere migliore di te fino in fondo

3: sono importantissimo per la religione

Tu al massimo puoi essere gli anni che un malvivente  
passa in prigione

7: io sono il numero delle meraviglie

Tu invece quello di una collezione di biglie

3: io sono molto più importante

In terra c' è il Covid stammi distante



7: io sono i giorni in cui Dante si purifica

Tu potresti essere il tuo voto in una verifica

3: io sono il numero di molti mostri dell'inferno

I tuoi ammiratori punisco dell'estate all'inverno

7: del Purgatorio sono il numero delle cornici

Dove si sacrificano i peccatori per essere poi felici

3: io accolgo in cielo i benefattori

Che da te han' provato dolori

7: io sono il numero primo per eccellenza

Non puoi diventare come me abbi pazienza

3: non ti preoccupare ti ho già superato

Parlare con te è tempo sprecato

# Le Poesie



Tanto gentile e  
tanto onesta  
pare la donna  
mia quand'  
ella altrui  
saluta!



## A SPASSO CON DANTE!

Caro Dante, con il tuo viaggio mi hai  
entusiasmato

per favore mi spieghi come laggiù ti sei  
ritrovato?

Sei partito dall'Inferno con un po' di paura  
perché non è da tutti trovarsi in una selva  
oscura!

Al tuo arrivo è venuto a prenderti un amico  
serioso e dall'aria saggia. sto parlando di Virgilio!  
Insieme avete incontrato Cerbero, un enorme  
cagnone

e poi ancora Flegias nonché Catone!

Vi siete imbattuti in Minosse, il giudice infernale  
che con i suoi giri di coda stabilisce in quale  
cerchio andare!



Sei rimasto commosso dall'amore eterno di  
Paolo e Francesca  
due anime che volano affiancate nella infernale  
bufera!

Mai fidarsi delle brutte persone  
lo sai bene tu che hai conosciuto Gemione !  
Sei poi giunto in Purgatorio dove ti ha accolto  
un vecchio con il barbone  
Illuminato di stelle . ...ma certo era Catone!  
Sei infine arrivato in Paradiso e salutato Virgilio  
che in questo viaggio ti è stato molto vicino!  
Ma poi hai incontrato la tua amata Beatrice, la  
tua felicità  
perché per lei provi un amore che dura anche  
nell'aldilà.

ALESSANDRO PASCAL MACCHIONE

## IL BENE E IL MALE.

Ciao sono il male  
sono Lucifero, il mostro infernale.  
Bruto e Cassio nella mia bocca marciranno  
e i golosi nel fango rimarranno.

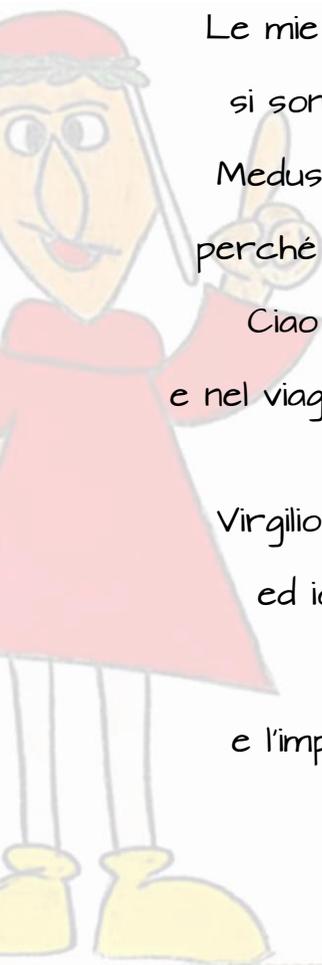
Le mie tre teste numero della perfezione  
si sono moltiplicate per una maledizione.

Medusa con uno sguardo ti pietrificerà  
perché dalle sue grinfie nessuno scapperà.

Ciao sono il bene mi chiamo Beatrice  
e nel viaggio di Dante per il paradiso io sono la  
sua accompagnatrice.

Virgilio "il suo amico" da me lo ha portato  
ed io al paradiso l'ho accompagnato.

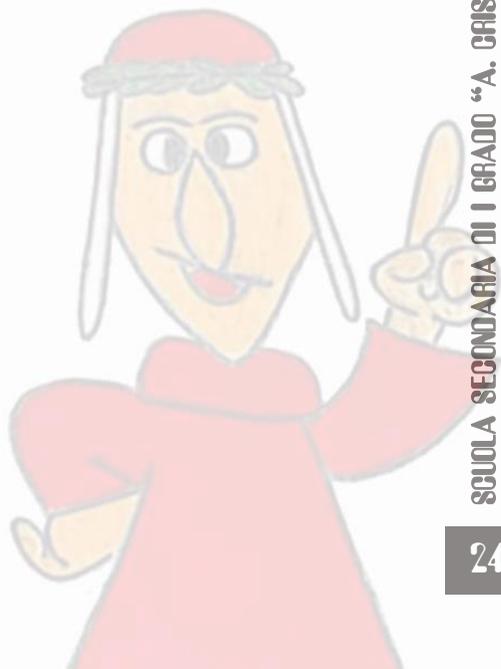
Qua le pene dimenticherai  
e l'importanza delle buone azioni capirai





e al paradiso arriverai  
solo se la fede avrai

NATALIA ESPOSITO





## LUCIFERO

Lucifero eri l'angelo più bello  
Eri innocente al pari di un agnello  
Ma un giorno ti ribellasti al tuo Re  
E tutto questo si rivoltò contro di te  
Dio che di tutto è il creatore  
Decise di spedirti dove tutto ha un cattivo  
odore  
Diventasti il principe delle tenebre  
E ti circondasti di azioni macabre  
Nelle tue tre bocche avevi peccatori  
Ladri , omicida e molti avventori  
Giuda Bruto e Cassio son nelle tue fauci  
Non più lodi per loro né applausi  
Dante e Virgilio sconvolti se ne andarono  
Per la brutalità che incontrarono

Lucifero del male era il maestro  
E dei peccatori faceva sequestro

MARILU' ANNARUMMA

*Lucifero*

*De l'angioli eri er mejo  
Eri nnocente come nagnello  
Man giorno taribbellasti ar tuo re  
E tutto te s'arivortò contro de te  
Dio che de tutto è er creatore  
Decise de mannatte ndò cè fetore  
Diventasti er principe de oscure ore  
Te sei accerchiato de peccatori  
Dentro e tre bocche tue ciavevi li peccatori  
Ladroni, assassini e morta gente de mar-fattori*



*Giuda, Bruto co Casio te se ritrovano ne fauci  
Nuncè lode nuncè più saluto pello  
Er Dante e Sor Virgilio se la cojettero  
Pe la brutalità chencontravano  
Lucifero che der male fu maestro  
E se mise li peccatori ner canestro*

## MEDUSA

Sono proprio io,  
ho in testa i serpenti che fanno luccichio;  
ho tre erinni,  
e le loro grida sono inni.  
Magera è il mio nome  
E dell'abisso ne sono il padrone.  
Il mio nome è Aletto,  
e da Medusa sono stato predetto;  
Tisifone,  
sono colui che è un predatore.  
Facciamo capolino,  
appena vediamo avvicinarci due piccoli corpicini;  
sono Dante e Virgilio,  
che si avvicinano a noi con passo piccolino.  
Appena ci rendiamo visibili ai loro occhi,

si fanno rigidi come dei finocchi.

MADDALENA SORRENTINO



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "A. CRISCUOLO" Via Ferente 6 - 84016 Pagani (Salerno)



## IL SOGNO DI PEPPO E DANTE

Entrambi son dei grandi sognatori  
anche se il loro passato non è dei migliori.

C'è una cosa che li accomuna

Ma di certo non è la fortuna.

Hanno ottenuto il successo dopo tanti dolori  
e non hanno una vita tutta rosa e fiori.

Peppo ha perso 24 fratelli  
e questo non appartiene agli eventi più belli,

Dante invece ha perso la sua amata

E poco dopo prova ad aiutare Firenze ad  
uscire da un'epoca disperata.

Entrambi si trovano davanti a sfide stancanti,  
ma alla fine ne usciranno trionfanti.

Peppo sul palco riesce a ballare  
e Dante al Paradiso riesce ad arrivare.

Durante i pericoli al moscerino si sbianca il viso

Dante invece sviene all' improvviso  
di fronte a mostri non belli come Narciso.

Nonostante tante difficoltà  
Sono riusciti a mantenere la loro incolumità,  
il loro sogno hanno realizzato  
e il loro animo è tornato  
ogni volta che di loro si ha parlato.

GIUSEPPE TORTORA



## PEPPO: IL MOSCERINO BALLERINO

Ciao sono Peppo il moscerino danzante  
e ho fatto un viaggio come quello di Dante.

A Broadway volevo andare

ma senza camminare.

Dante ha preso un traghetto  
io invece mi sono intrufolato in un camionetto.

Virgilio Dante ha guidato  
io invece Paffy ha incontrato.

Paffy si rivolse a Ciottoletto  
mentre per Dante, Virgilio è l'amico perfetto.

La fame di Dante era il sapere  
io invece volevo solo mangiare e bere.

Il mio sogno si avverò  
e anche la fama di Dante spiccò.

NATALIA ESPOSITO



## CARONTE

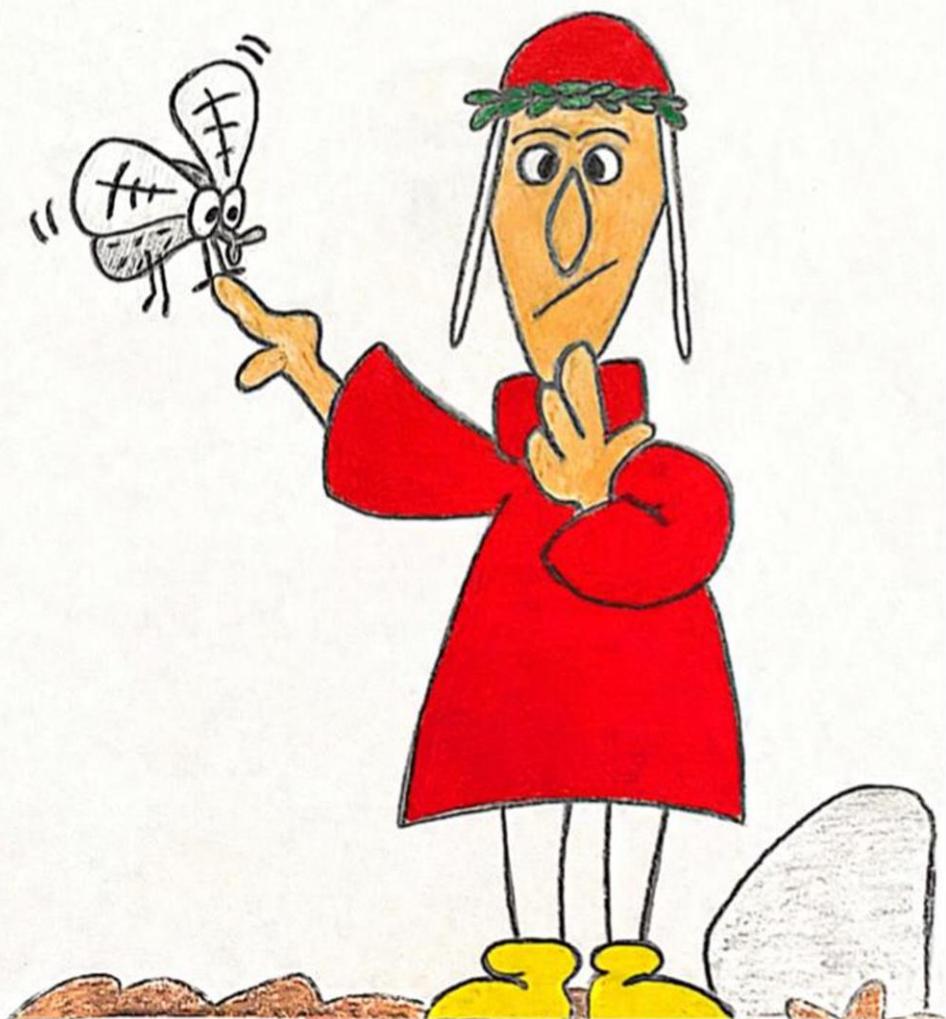
Questo è Caronte ,  
di rabbia è una fonte,  
è il primo traghettatore infernale,  
un mondo tutt'altro che normale.  
Lui si diverte a picchiare i dannati  
Che son finiti lì a causa dei loro peccati.  
Caronte è ormai vecchietto,  
di nessuno ha rispetto ,  
solamente del buon Signore  
che ai peccatori incute timore.  
Tra questi c'è Caronte ,  
spero di non trovarmelo mai di fronte,  
con quegli occhi rosso brace mentre rema non  
si da pace.  
Capelli lunghi e barba bianca

di remar subito si stanca,  
è davvero spaventoso  
e non ha un minuto di riposo.

GIUSEPPE TORTORA



# Peppo il moscerino



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "A. CRISCUOLO" Via Ferrante 6 - 84018 Pagani (Salerno)

## DANTE E IL MOSCERINO PEPPO

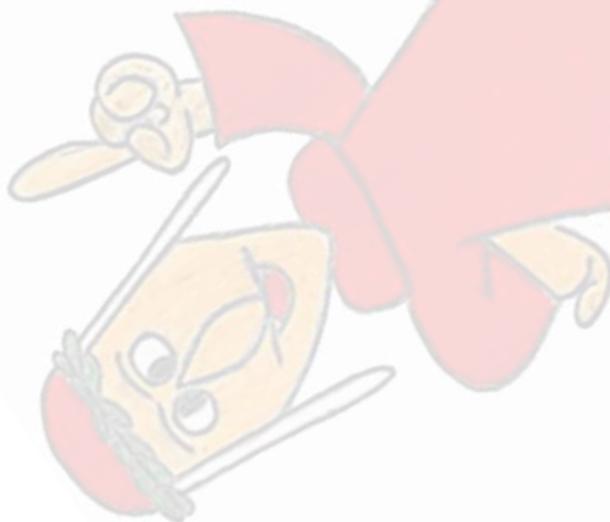
Aveva da poco cominciato il suo viaggio accompagnato da Virgilio, quando Dante sentì lamenti di gente che sembrava afflitta da un dolore fortissimo. Anche se il suo maestro gli aveva detto di non curarsi di loro, Dante si avvicinò ad osservare quella schiera di peccatori inseguiti da mosconi e vespe. Da quello sciame venne fuori un moscerino che si distingueva da altri per forma e dimensioni. Era piccolo e spaventato e si appoggiò sul naso sporgente di Dante che subito cercò di cacciarlo via, rischiando di schiacciarlo per ben tre volte a suon di manate. A quel punto, prima di rimanerci secco, il moscerino fece sentire la sua voce e gridò a Dante di avere pietà di lui. Fu allora che si posò nuovamente sul sommo poeta, questa volta però si appoggiò su una mano che lui gli aveva offerto come sostegno, quasi come se fosse stato un enorme piedistallo. Ecco che il moscerino, sentendosi finalmente sotto le luci della ribalta, approfittò di quell'irripetibile occasione di fiutare finalmente dopo tanto tempo l'odore di un vivente e cominciò a parlare. In quell'istante gli occhi incuriositi di Dante si puntarono su di lui che ricambiò quell'opportunità cominciando un discorso emozionante e carico di sorprese. Il minuscolo moscerino commosso ed



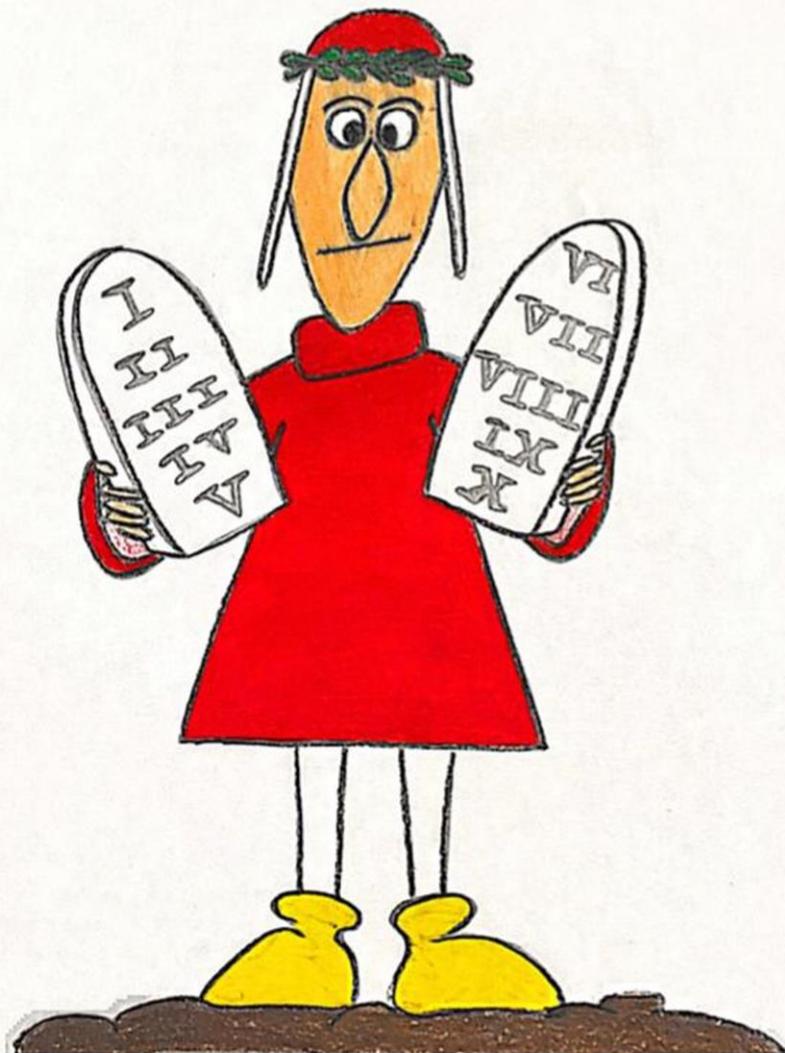
agitato, dopo i ringraziamenti di rito, raccontò a Dante di essere Peppo della Scala, la sua storia e di come la sua vita fosse stata sempre un'accanita lotta per la sopravvivenza. Era finito purtroppo tra quelle bestioline fastidiose che pungevano a sangue quegli uomini che in vita non si erano schierati né dalla parte del bene né dalla parte del male, solo perché ad un certo punto della sua esistenza non era stato capace di decidere della sua carriera da ballerino ed aveva finito col morire assiderato, di fame e di stenti a causa della sua viltà. Era stato così che era finito tra coloro che mai erano stati vivi, buttando all'aria tutti i sacrifici fatti per vedere realizzato il suo sogno di arrivare a Broadway. Mentre parlava, il moscerino batteva le sue ali senza sosta perché non gli era concesso a causa del suo peccato, ma continuò il suo racconto emozionato fino a quando non arrivò per Dante il momento di andare. Fu allora che quell'esserino chiese all'umano che aveva avuto pena per lui di portare un messaggio alla donna che in vita lo aveva considerato il suo eroe e il suo portafortuna e che ora si trovava tra i beati del Paradiso. Il suo messaggio non era altro che un saluto caloroso e sincero di un amico che non l'avrebbe mai dimenticata. Dante si commosse a quelle parole, forse anche in ricordo della sua Beatrice per la quale provava lo stesso profondo e sincero sentimento. Ecco che allora il poeta ritirò la mano e il moscerino ritornò tra i suoi compagni di

pena,confondendosi nello sciame ronzante che non conosceva né sosta né pace!

## LUCA ALFONSO LA FEMINA



# I Comandamenti



## I 10 COMANDAMENTI DI DANTE

1. Non comprare mai un cucciolo di lonza, ti potrebbe mangiare il telaio della macchina.
2. Per fare un giro non prendere un traghetto, prendi un taxi, costa meno.
3. Ti consiglio di non prendere confidenza con un toro...perché poi devi fare il test di paternità.
4. Non innamorarti a prima vista di qualcuno, che poi ci rimani male!
5. Se vedi che i papaveri sono alti, c'è un motivo....
6. Non farti come amico uno come Virgilio che ha fatto tardi anche per andare a prendere Dante.
7. Stai attento a non dare mangime scaduto ai tuoi uccellini ...che potrebbero diventare come le arpie.
8. I gironi dell'Inferno sono un po' come quelli della Champions ... se non sei forte abbastanza non riesci a superarli.
9. Fra Dante e Virgilio.... preferisco Beatrice!
10. L' amore rende eterni, si... ditelo a Paolo e Francesca!

MACCHIONE ALESSANDRO PASCAL



## 10 COMANDAMENTI

1. Non tradire nella vita se non vuoi trovarti immerso nel ghiaccio.
2. Non mangiare tanti dolci per non trovarti immerso nel fango.
3. Prendi un taxi se non vuoi incontrare lo spaventoso Caronte.
4. Comportati bene se non vuoi essere messo nel cerchio dell'inferno da Dante.
5. Non metterti contro Dio se non vuoi trovarti con tre teste.
6. Non dare dell'arpia una donna potrebbe essere la tua ultima parola.
7. Non fidarti di Gemione l'apparenza inganna.
8. L'amore a prima vista fa male.
9. Non farti l'oppio potresti scrivere un romanzo.
10. Non guardare gli spaventosi occhi di Medusa potresti pietrificarti.

NATALIA ESPOSITO

## 10 FRASI A TEMA DANTE

1. Ieri ho fatto una gita...è stato un viaggio infernale.
2. Domenica scorsa ho mangiato un gelato...erò sapeva di fango.
3. Un mio amico ha adottato dei cuccioli di leone...non è stata una grande idea, hanno graffiato tutto il divano.
4. Al telegiornale hanno detto che in giro c'era Medusa...Menomale che sono rimasto in casa.
5. Non giudicare nessuno dall'apparenza...soprattutto Gerione.
6. Ho il terrore delle foreste...Da quando ho visitato quella dei suicidi.
7. Non mi faccio crescere le unghie...per non sembrare un'Arpia.
8. Ho fatto un regalo ad un tifoso della Lazio...dei cuccioli di lupa.
9. Ho visto più diavoli sulla terra...che in tutto l'inferno.
10. Ogni volta che devo prendere una decisione...mi sembra di stare nel Limbo.

ALESSIA SCARANO

# I giochi



	2	1	
3	1		4
	4	3	
2	3		

Fatti non fummo  
a viver come bruti  
ma per seguir  
virtude e conoscenza



## CRUCIVERBA

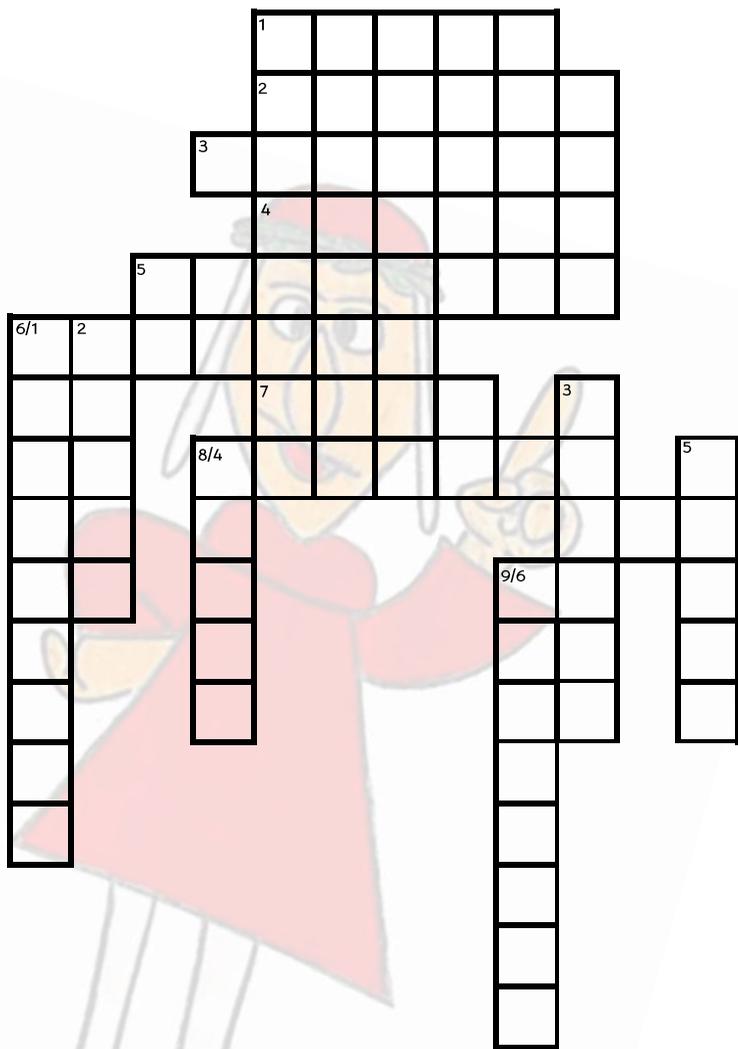
Individua nel seguente cruciverba i personaggi di Dante. A fine esercizio uscirà il nome del grande amore di Dante

### ORIZZONTALE

1. SI TROVA NELLE FAUCI DI LUCIFERO
2. SONO LE AIUTANTI DI MEDUSA
3. È UN TRAGHETTATORE MOLTO VECCHIO
4. DOV'È MORTO CONTE UGOLINO
5. È IL COMPAGNO DI AVVENTURE DI DANTE
6. HO UNA BARCA MOLTO VELOCE
7. È IL TORTURATORE DEI LADRI
8. HO UN GROppo MOLTO GRANDE
9. RAPPRESENTA L'AVARIZIA

### VERTICALI

1. HO AMATO IL FRATELLO DEL SUO SPOSO
2. RAPPRESENTO LA SUPERBIA
3. SE TI GUARDO TI PIETRIFICHI
4. HO TRADITO GESU' (per 33 denari)
5. HO AMAT LO SPOSO DI SUO FRATELLO
6. È IL SIGNORE DI TUTTI I MALI



# FUMETTI

..della dannazione della sua anima. Quando Dante, all'uscita...



...dalla sciva, vede la sommità del colle illuminata dai raggi del sole (simbolo della Grazia), comincia a sentirsi rinfregato! Inizia l'ascesa del colle.



Tre belve (una cinghiale, un leone e una lupa) e cioè la lussuria, la superbia, l'avarizia, lo ostacolano!

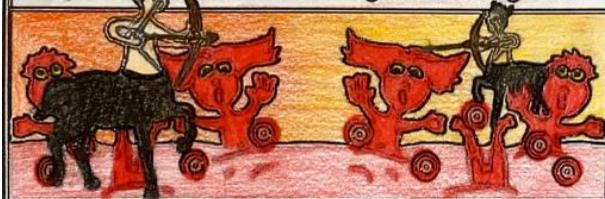


Appare l'ombra di Virgilio che gli dice che dovrà visitare l'Inferno!

MA TU SEI  
[WWW.VIRGILIO.IT](http://WWW.VIRGILIO.IT)



A guardia dei dannati sono posti i centauri. Armati di arco e di frecce, hanno il compito di impedire alle ombre di emergere dal sangue...

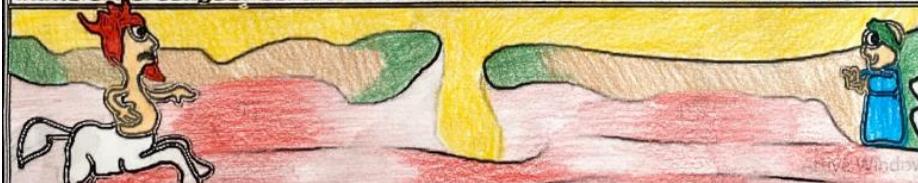


Chirone, loro capo, scopre che Dante visita l'Inferno per salvare l'anima!



Chirone incarica Nesso di indicare ai poeti il punto dove guardare il fossato. Nesso elenca i dannati immersi nel sangue: dei tiranni sono visibili solo i...

...capelli, degli omicidi l'intera testa, dei pre-doni la testa e il petto.





**CANTO TERZO** Sulla porta dell'Inferno è presente una scritta che terrorizza Dante. Virgilio invita Dante a non aver timore e a seguirlo!



Nel buio profondo il Poeta è colpito da un orribile clamore di voci



Poi vede un gran numero di anime che corre dietro un'insegna



Sono le anime degli ignavi. Coloro che in vita non fecero il bene per virtù: insieme ad esse si trovano anche quegli angeli che.....



**CANTO QUINTO** A guardia del secondo cerchio della voragine infernale i due poeti trovano il ringhioso Minosse che ascolta la confessione dei...



...dannati e attorciglia la propria coda intorno al corpo per indicare...



...con il numero dei giri, il cerchio dove ognuno dovrà espiare la colpa.



Nel secondo cerchio scontano i peccati le anime dei lussuriosi: nel buio una continua bufera le travolge e l'aria è piena di lamenti.



## SALUTI

Et aussi pour aujourd'hui notre voyage avec Dante est terminé. Nous voulions expliquer l'importance que cet homme a sur de simples enfants de septième année.

Si nous sommes ici pour vous parler maintenant, c'est grâce à lui et surtout grâce à la littérature italienne.

Maintenant que nous avons atteint un point de référence et d'espoir pour ceux qui sont tombés dans les ténèbres du péché, nous pouvons vous saluer et espérer que votre âme se purifiera et arrivera là-haut dans le ciel étoilé.



CLASSE II F